

SINTESI DELLA RIUNIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE MILANO, 4 MARZO 2017

Presenti: il Presidente Giuliano Cervi, il Vicepresidente Luca Pellicoli; i componenti: Mario De Pasquale, Alberto Liberati, Mauro Gianni, Gianni Frigo, Michele Pregliasco. Il past presidente del CSC Garzonio. Il CC referente Paolo Valoti. Il referente CDC Erminio Quartiani. Ferrari, Margheritini, Peano. La Segretaria Sara Lucchetta.

Assetto e quadro organizzativo degli Operatori Naturalistici e Convegno nazionale 2018.

Ferrari relaziona sulla ricezione delle schede ONC. **Margheritini** illustra la situazione degli ONC al 31/12/2016: 305 ONC (72 nazionali, 144 regionali, 89 sezionali) 33 sospesi (7 nazionali, 24 regionali, 2 sezionali)

Inizia il dibattito in merito al riconoscimento dei titoli. Punti sui quali si concentra l'attenzione:

- il ruolo del Presidente di sezione che ha il dovere di apporre la firma per certificare l'attività dell'ONC iscritto alla propria sezione (con eventuali certificazioni per attività CAI svolte in altri ambiti, es. nazionale)
- Criticità su ONC che inseriscono all'interno del libretto attività che non hanno niente a che fare con il CAI
- Richiesta che ci sia una ricaduta da parte dell'ONC all'interno della propria sezione (che in genere, su richiesta dello stesso, paga l'estensione dell'assicurazione). *Do ut des* responsabilizzante.

Progetti di ricerca GTA 2017 e programmazione attività. Si approva il rinnovo dei componenti del gruppo, con l'entrata di Luigi Iozzoli, Aurelio Manzi, Gianluca Bottazzi, Sara Luchetta.

I componenti Enzo di Gironimo e Edoardo Micati lasciano il gruppo per raggiunta età: si propone il CSC possa nominarli "onorari".

Per quanto riguarda Rifugi di Cultura, si mette l'accento sulla necessità di divulgazione, per lo meno all'interno della sezione cui il rifugio appartiene. Una delle questioni più importanti è infatti la ricaduta che questi eventi possono avere sui territori, e sul corpo sociale. Responsabilizzare gli organizzatori degli eventi a pubblicare per lo meno un articolo sul giornale di sezione riguardante l'evento organizzato e portato a termine.

Stazione carsologica di Bossea. **Peano** relaziona sulla situazione del laboratorio carsologico di Bossea, mettendo l'accento su difficili rapporti con il CAI di Cuneo e sulla opportunità di fare della stazione un Organo centrale.

A metà della riunione raggiungono la sala **Montani** e **Quartiani**, per parlare delle possibili soluzioni da adottare. La situazione che sembra prefigurarsi è quella di far diventare il Laboratorio carsologico una Struttura Operativa CAI.

Informazioni preliminari sulle iniziative in corso e progetti da definire per il 2018. **Cervi** parla di possibili scenari futuri. Nel 2019 ci saranno le celebrazioni per il bicentenario di Gaetano Chierici, figura altamente rappresentativa della importante componente scientifica del CAI delle origini. Questo potrebbe essere un buon punto di partenza per dare visibilità alle figure della cultura scientifica italiana che hanno partecipato alla costruzione del CAI fin dalle origini.

Frigo invece introduce l'idea di lavorare sui caduti CAI durante la Prima Guerra mondiale (per il 2018). **Gianni** relaziona su "Rifugi e dintorni". Durante la riunione del primo aprile lui e Varotto incontreranno la commissione rifugi per pensare a possibili collaborazioni (in merito a Rifugi e dintorni, e anche a Rifugi di cultura). Si hanno già 15 rifugi che hanno aderito all'iniziativa: pannello esterno con le informazioni sul rifugio e i suoi dintorni.